

## L'intervista

### Fusaro "Voto Sì per selezionare meglio gli eletti"

**Professor Carlo Fusaro, nel 2016 lei era per la riforma di Renzi. Oggi?**  
«Sono per la conferma della decisione delle Camere di ridurre finalmente il numero dei parlamentari».

**Riforma populista per il No.**  
«Veramente è una riduzione che da qualche decina d'anni è stata condivisa da gran parte delle forze politiche. Ci sono disegni di legge presentati ben prima della nascita dei 5stelle. Quindi non è che tutto quello che tocca M5S diventa demagogia populista solo per questo».

**Lei sta con M5S?**  
«Io sono iscritto al Pd, devo confessarlo».

**È stato deputato del Pri nel 1983-84.**

«Sì, ho avuto questo privilegio e anche l'occasione di sperimentare dall'interno come il Parlamento funziona».

**Camere poco qualificate?**  
«Diciamo che funzionano male anche perché ci sono troppi parlamentari. Ma non sarei così drastico, anche se devo dire che il livello si è molto degradato negli ultimi vent'anni».

**In che senso?**  
«Mi riferisco al fatto che i parlamentari di prima nomina e inesperti, legislatura dopo legislatura, sono diventati troppi. Ma soprattutto mi riferisco alle sceneggiate dannunziane, dai cappi della Lega alle

migliore, ma di certo le cose non potranno peggiorare».

#### Della teoria meglio pochi ma buoni.

«Anche soprattutto della teoria organizzativa secondo la quale un'assemblea più snella opera tendenzialmente meglio di una ipertrofica».

#### E chi lamenta Regioni poco rappresentate?

«È un'osservazione che equivale a dire che non si devono ridurre 945 deputati e senatori, ma anzi sarebbe opportuno aumentarli. Ciò però va contro tutto quello che succede nel resto del mondo».

#### Con Augusto Barbera lei ha scritto uno dei manuali più usati di diritto pubblico e costituzionale, vota sì al taglio anche senza la legge elettorale e altre riforme?

«Certamente sì perché, come ha detto Onida, la riforma va valutata positivamente a prescindere da qualsiasi altra integrazione. Quanto alla legge elettorale, semplicemente non c'entra nulla».

#### Per il segretario del Pd è imprescindibile.

«Zingaretti legittimamente chiede una legge elettorale proporzionale come concordato all'atto della formazione del governo, ma legarla alla riduzione dei parlamentari è un errore politico e istituzionale, perché la legge elettorale vale in sé ed è una legge ordinaria che, se mai, deve seguire la riduzione e non precederla». — I.mi.

**Carlo Fusaro**  
Giurista, è stato deputato e professore di Diritto elettorale e parlamentare



manette e altre stupidaggini del genere, che danno al cittadino un'immagine veramente umiliante del dibattito parlamentare».

**Riducendoli tutto viene meno?**  
«Purtroppo temo che non sia sufficiente, però la riduzione, se non altro per un fatto matematico, porterà a una selezione maggiore. Non è sicuro che sia qualitativamente

